

**Denominazione: AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI  
PANDINO (SIGLA ASM PANDINO)**

*Sede:* VIA CASTELLO 15 26025 PANDINO (CR)

*Capitale di dotazione:* 10.405.300,00

*Capitale di dotazione interamente versato:* sì

*Codice CCIAA:* CR

*Partita IVA:* 01445270190

*Codice fiscale:* 01445270190

*Numero REA:* 172150

*Forma giuridica:* AZ. REGION.,PROV.,COMUN. E LORO CON

*Settore di attività prevalente (ATECO):* 477310

*Società in liquidazione:* no

*Società con socio unico:* sì

*Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:* sì

*Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:*

*Appartenenza a un gruppo:* no

*Denominazione della società capogruppo:*

*Paese della capogruppo:*

*Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **ex Art. 2428 del Codice Civile**

#### **di corredo al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023**

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio 2023 che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad Euro - 8.860.187,00. Tale risultato dipende prevalentemente dalla definizione dell'operazione di cessione del Ramo Idrico al gestore unico PADANIA ACQUE S.p.A., della quale verrà fornita ampia informativa con maggior grado di dettaglio nella sezione dedicata ai fatti di gestione avvenuti nel corso dell'esercizio.

Al netto dell'operazione straordinaria di cui sopra, anche l'esercizio 2023 presenta un risultato negativo che segue il trend già riscontrato negli anni scorsi. In merito si segnala che anche per l'esercizio appena concluso è mancato l'introito del contributo in c/esercizio a copertura dei costi per garantire il pareggio di bilancio (riferito alla gestione ordinaria) da parte del Comune di Pandino. Secondo quanto stabilito dall'art. 31 c.1 dello Statuto sociale dell'azienda speciale ASM Pandino "per lo svolgimento di servizi di competenza dell'Azienda la cui attività sia diretta ad assolvere esigenze sociali o di perseguimento di interessi pubblici, il Comune di Pandino garantisce all'Azienda la copertura degli oneri relativi al raggiungimento del pareggio fra costi e ricavi." Sebbene il bilancio di previsione approvato lo scorso anno per gli anni 2022, 2023 e 2024 evidenziasse consistenti perdite per gli anni presi a riferimento (per l'anno 2023 la perdita stimata, al netto dell'operazione straordinaria di cessione del Ramo Idrico, ammontava ad Euro -

282.328,00.=), il Comune di Pandino non è stato in grado di erogare il suindicato contributo in c/esercizio e, da tale mancanza, è scaturita anche per l'anno 2023, l'impossibilità di raggiungere il pareggio di bilancio almeno per quanto riguarda il risultato della gestione ordinaria.

Nelle tabelle di seguito esposte si evidenziano l'andamento dei ricavi, del reddito operativo e del risultato prima e dopo le imposte e la situazione patrimoniale:

**ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE  
COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI – FINANZIARI  
CONTO ECONOMICO**

Dati in €	2021	2022	2023
Ricavi	2.079.037	2.666.558	2.546.652
Variazione prodotti finiti e semilavorati			
Altri ricavi	322.531	55.510	100.793
Incrementi di immobilizzazioni			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.401.568</b>	<b>2.722.068</b>	<b>2.647.445</b>
Materie prime e consumo	- 718.974	- 757.865	- 741.617
Variazione materie prime e consumo	- 267	- 5.870	1.313
Servizi	- 378.405	- 721.020	- 576.167
Godimento beni di terzi	- 19.246	- 31.591	- 23.139
Oneri diversi di gestione	- 93.507	- 96.962	- 8.622.754
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.191.169</b>	<b>1.108.760</b>	<b>- 7.314.919</b>
Totale costi del personale	- 758.830	- 977.741	- 977.641
<b>EBITDA</b>	<b>432.339</b>	<b>131.019</b>	<b>- 8.292.560</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>18,00%</b>	<b>4,81%</b>	<b>-313,23%</b>
Amm Imm Imm	- 10.169	- 10.169	- 9.347
Amm Imm Mat	- 319.261	- 321.118	- 228.609
Altre svalutazioni imm.			- 222.111
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Svalutazione crediti	- 1.667	- 1.271	- 1.113
<b>EBIT</b>	<b>101.242</b>	<b>- 201.539</b>	<b>- 8.753.740</b>
<b>EBIT %</b>	<b>4,22%</b>	<b>-7,40%</b>	<b>-330,65%</b>
Rettifiche attività finanziarie			
Proventi da partec.			
Altri Proventi	3.999	1.168	382
<b>RISULTATO GESTIONE ACCESSORIA</b>	<b>3.999</b>	<b>1.168</b>	<b>382</b>
<b>ROA</b>	<b>105.241</b>	<b>- 200.371</b>	<b>- 8.753.358</b>

Dati in €	2021	2022	2023
Oneri Finanziari	- 87.259	- 84.650	- 106.751
Utili/Perdite su cambi			
<b>REDDITO DI COMPETENZA</b>	<b>17.982</b>	<b>- 285.021</b>	<b>- 8.860.109</b>
Imposte sul reddito	- 10.059	78	78
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>7.923</b>	<b>- 285.099</b>	<b>- 8.860.187</b>

Il Conto Economico dell'esercizio 2023 si chiude con una perdita di euro (– 8.860.187,00), a seguito della quale non si è reso necessario lo stanziamento delle imposte correnti Ires ed Irap; si segnala il solo annullamento delle imposte anticipate per Euro 78,00.=. Non sono state iscritte imposte anticipate sulla perdita fiscale. Queste, a norma dell'OIC 25, paragrafo 41, sarebbero da rilevare, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Nel caso in questione, si ritiene risulti difficile oggi poter prevedere tale scenario, in quanto il riversamento delle differenze potrebbe avvenire a distanza di molti anni (decenni), ambito temporale oltre il quale le stime dei redditi futuri perdono ragionevolmente di attendibilità anche in contesti strutturati.

Come già accennato nelle premesse, i dati sopra esposti risultano fortemente condizionati dell'esito dell'operazione straordinaria di cessione del Ramo Idrico al gestore unico PADANIA ACQUE S.p.A., la cui definizione ha comportato un risultato fortemente negativo per l'Azienda e, per questo motivo, i margini e gli indici presentano una straordinaria flessione rispetto agli esercizi precedenti.

Dai risultati dei principali indici della tabella sopra riportata, che cerca di analizzare l'andamento e gli effetti della gestione, è possibile notare come il reddito operativo aziendale (EBIT) dell'esercizio 2023, definito quale risultato ante proventi ed oneri finanziari, evidenzia un esito negativo pari ad euro 8.753.740,00. Se lo si considera al netto dell'operazione con PADANIA ACQUE (la cui minusvalenza da cessione è pari ad euro 8.468.049,00) il valore risulterebbe pari ad euro (285.691,00). Lo scostamento in diminuzione rispetto al valore del 2022 sarebbe pari ad euro (84.152,00). Va considerato che nel corso dell'esercizio l'Azienda ha proceduto a svalutare due immobili commerciali non utilizzati ai fini dell'attività, in quanto il pessimo stato di conservazione ne ha determinato una perdita durevole di valore. Tale svalutazione, pari ad euro 222.111,00, si riflette nel valore dell'EBIT.

Il margine operativo lordo (EBITDA) invece, che misura il risultato escluse le imposte, gli ammortamenti, i deprezzamenti/svalutazioni e gli interessi aziendali, presenta, per le ragioni di cui sopra, un valore negativo di euro 8.292.560,00. Se consideriamo il valore del margine al netto dell'operazione con PADANIA ACQUE il risultato sarebbe invece positivo, pari ad euro 175.489,00.

#### STATO PATRIMONIALE

Dati in €	2021	2022	2023
<b>Liquidità immediate</b>	<b>87.411</b>	<b>85.853</b>	<b>437.754</b>
Crediti entro 12 mesi	444.127	338.193	276.886
<i>di cui Crediti vs Clienti</i>	329.067	248.550	216.726

<i>di cui Crediti vs Controllate</i>			
<b>Dati in €</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>di cui Crediti vs Collegate</i>			
<i>di cui Crediti vs Controllanti</i>	45.000		
<i>di cui Crediti Tributari</i>	31.979	40.672	24.938
<i>di cui Crediti per Imposte Anticipate</i>	538	460	382
<i>di cui Altri Crediti</i>	37.543	48.511	34.840
Attività finanziarie			
Crediti v/Soci			
<b>Liquidità differite</b>	<b>444.127</b>	<b>338.193</b>	<b>276.886</b>
Magazzino	168.216	162.346	163.658
Ratei e risconti	32.622	8.181	17.360
<b>Disponibilità</b>	<b>200.838</b>	<b>170.527</b>	<b>181.018</b>
<b>ATTIVO A BREVE</b>	<b>732.376</b>	<b>594.573</b>	<b>895.658</b>
Avviamento			
Concessioni, licenze, marchi, ...			
Diritti brevetto ind.			
Costi ricerca e pubb.			
Costi impianto e ampl.			
Imm. in corso			
Altre Immobiliz. Immateriali	240.743	230.574	221.227
<b>Immobilizzazioni Immateriali Nette</b>	<b>240.743</b>	<b>230.574</b>	<b>221.227</b>
Terreni e Fabbricati	4.165.037	4.026.833	3.385.688
Impianti	11.515.277	11.336.866	1.893.339
Attrezzature industriali	8.427	9.164	9.021
Altri beni	13.641	9.483	6.923
Imm. in corso/acconti			4.500
<b>Immobilizzazioni Materiali Nette</b>	<b>15.702.382</b>	<b>15.382.346</b>	<b>5.299.471</b>
Crediti oltre 12 mesi	37.396	34.294	2.683
Immobilizzazioni Finanziarie			
Altri Titoli			
<b>Immobilizzazioni Finanziarie Nette</b>	<b>37.396</b>	<b>34.294</b>	<b>2.683</b>
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>15.980.521</b>	<b>15.647.214</b>	<b>5.523.381</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>16.712.897</b>	<b>16.241.787</b>	<b>6.419.039</b>
Debiti vs Banche	672.301	657.601	198.392

<b>Liquidità negative</b>	<b>672.301</b>	<b>657.601</b>	<b>198.392</b>
<b>Dati in €</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Debiti entro 12 mesi	764.776	854.647	511.825
<i>di cui Obbligazioni</i>			
<i>di cui Obbligazioni Convertibili</i>			
<i>di cui Soci per Finanziamento</i>			
<i>di cui Debiti vs altri finanziatori</i>			
<i>di cui Acconti</i>			
<i>di cui Debiti vs Fornitori</i>	248.508	325.083	356.199
<i>di cui Titoli di Credito</i>			
<i>di cui Imprese controllate</i>			
<i>di cui Imprese collegate</i>			
<i>di cui Imprese controllanti</i>			
<i>di cui Debiti Tributari</i>	34.864	30.614	29.306
<i>di cui Istituti di Previdenza</i>	47.081	58.047	51.609
<i>di cui Altri Debiti</i>	434.323	440.903	74.711
Ratei e risconti	15.292	13.657	16.210
<b>Esigibilità</b>	<b>780.068</b>	<b>868.304</b>	<b>528.035</b>
Debiti oltre 12 mesi	3.862.330	3.672.339	3.477.517
<i>di cui Debiti vs Banche</i>	1.268.478	1.078.487	883.665
<i>di cui Obbligazioni</i>			
<i>di cui Obbligazioni Convertibili</i>			
<i>di cui Soci per Finanziamento</i>			
<i>di cui Debiti vs altri finanziatori</i>			
<i>di cui Acconti</i>			
<i>di cui Debiti vs Fornitori</i>	2.593.852	2.593.852	2.593.852
<i>di cui Titoli di Credito</i>			
<i>di cui Imprese controllate</i>			
<i>di cui Imprese collegate</i>			
<i>di cui Imprese controllanti</i>			
<i>di cui Debiti Tributari</i>			
<i>di cui Istituti di Previdenza</i>			
<i>di cui Altri Debiti</i>			
Fondi e rischi	89.489	89.489	83.041
Tattamento di fine rapporto	388.487	318.931	357.118
Risconti passivi pluriennali			
<b>Passività a medio lungo</b>	<b>4.340.306</b>	<b>4.080.759</b>	<b>3.917.676</b>
<b>MEZZI DI TERZI</b>	<b>5.792.675</b>	<b>5.606.664</b>	<b>4.644.103</b>
Capitale Sociale	10.405.300	10.405.300	10.405.300
Riserve	506.999	514.922	229.823
Utili (Perdite) portati a nuovo			
Utile (Perdita) dell'esercizio	7.923	- 285.099	- 8.860.187

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.920.222</b>	<b>10.635.123</b>	<b>1.774.936</b>
<b>Dati in €</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>10.920.222</b>	<b>10.635.123</b>	<b>1.774.936</b>

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>16.712.897</b>	<b>16.241.787</b>	<b>6.419.039</b>
-------------------------------	-------------------	-------------------	------------------

### INDICATORI FINANZIARI

<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN)</b>			
<i>Descrizione</i>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità liquide (CIV)	(87.411)	(85.853)	(437.754)
<b>Liquidità</b>	<b>(87.411)</b>	<b>(85.853)</b>	<b>(437.754)</b>
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	490.234	467.381	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi, per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	182.066	190.220	198.392
<b>Indebitamento Finanziario Corrente</b>	<b>672.300</b>	<b>657.601</b>	<b>198.392</b>
<b>Indebitamento Finanziario Corrente Netto</b>	<b>584.889</b>	<b>571.748</b>	<b>(239.362)</b>
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	1.268.478	1.078.487	883.665
<b>Indebitamento Finanziario Non Corrente</b>	<b>1.268.478</b>	<b>1.078.487</b>	<b>883.665</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) o Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>1.853.367</b>	<b>1.650.235</b>	<b>644.303</b>

La Posizione Finanziaria Netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.

### INDICI DI BILANCIO

<b>Indici di redditività</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Redditività del Capitale Investito (%) (ROI)</b>	<b>0,61%</b>	<b>-1,24%</b>	<b>-136,37%</b>
<b>Redditività delle Vendite (%) (ROS)</b>	<b>4,87%</b>	<b>-7,56%</b>	<b>-343,74%</b>
<b>Redditività dei Mezzi Propri (%) (ROE)</b>	<b>0,07%</b>	<b>-2,68%</b>	<b>-499,18%</b>

#### **ROI (Return On Investment)**

E' un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito nell'azienda.

#### **ROS (Return On Sale)**

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite

#### **ROE (Return On Equity)**

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

### **Commento**

Così come riscontrato nella tabella relativa all'andamento ed ai risultati della gestione riportata nella prima parte della presente relazione, anche le risultanze degli indici di redditività manifestano la forte e straordinaria anomalia generata dall'operazione straordinaria di cessione del Ramo Idrico.

Al fine di adempiere agli obblighi di Legge previsti dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, oltre alle disposizioni previste dall'art. 2086. 2° comma del Cod. Civ., l'Azienda, nell'ambito del programma di misurazione del rischio aziendale e nell'ottica di valutare la presenza di una situazione di crisi d'impresa, ha periodicamente predisposto e controllato un set di indici, che vengono in sintesi di seguito riepilogati:

**Indice 1 - Il patrimonio netto:** Se tale indice presenta un valore negativo o scende sotto il limite legale per effetto di perdite di esercizio, anche cumulate e rappresenta causa di scioglimento della società di capitali detta circostanza, indipendentemente dalla situazione finanziaria, costituisce quindi un pregiudizio alla continuità aziendale, fintantoché le perdite non siano state ripianate ed il capitale sociale riportato almeno al limite legale.

Con riferimento all'Azienda, il Patrimonio Netto è positivo (Euro 1.774.936,00 dato dal Bilancio al 31.12.2023), nonostante la componente straordinaria della minusvalenza realizzata dalla cessione del Ramo Idrico.

**Indice 2 – DSCR:** è un indice di monitoraggio della crisi che è calcolato come il rapporto tra flussi di cassa liberi previsti nei sei mesi successivi che sono disponibili per il rimborso dei debiti previsti nello stesso arco temporale. I valori di tale indice superiori ad 1 (uno), denotano la stimata capacità di sostenibilità dei debiti su un orizzonte di sei mesi, valori inferiori ad 1 (uno) la relativa incapacità.

Sulla base delle previsioni effettuate dal 01/04/2024 fino al 31/03/2025 si ottengono le seguenti risultanze per quanto riguarda il DSCR:

- DSCR a 9 mesi (fino al 30/12/2024)= **3,11**
- DSCR a 12 mesi (fino al 31/03/2025)= **2,72**

Tale indice è influenzato positivamente dall'incasso del corrispettivo della vendita del Ramo Idrico pari ad € 805.145,00. Tale liquidità ha permesso all'Azienda di estinguere gli affidamenti bancari a breve termine e di far fronte, con una maggiore tranquillità ed indipendenza finanziaria, alla gestione ordinaria.

Alla luce del non superamento delle soglie di allerta sia per l'indice 1, che per l'indice 2, sulla base degli indici calcolati, si è in assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi.

Tuttavia, in tema di valutazione prospettica del presupposto della continuità aziendale, si rende necessario evidenziare le significative criticità che potrebbero presentarsi al verificarsi di determinati scenari che risultano ampiamente documentate, insieme all'analisi degli indici sopra esposti, nella Relazione del Governo Societario, alla quale si rimanda quale documento di corredo al bilancio di esercizio.

Le considerazioni aventi ad oggetto le criticità riscontrate in tema di continuità aziendale verranno inoltre esposte nei paragrafi successivi della presente Relazione in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed alla evoluzione prevedibile della gestione.

## **Andamento economico delle Società Controllate**

L'Azienda Speciale non detiene partecipazioni in società controllate

## Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

### Operazioni straordinarie

In data 16.02.2023 l'Azienda Speciale ASM Pandino (di seguito ASM) e la società PADANIA ACQUE S.p.A. (di seguito PADANIA ACQUE) hanno convenuto di devolvere ad arbitraggio la determinazione del valore del Ramo Idrico oggetto di cessione a PADANIA ACQUE e, quindi, del prezzo che questa avrebbe dovuto corrispondere ad ASM.

La nomina di un arbitro per la definizione del valore di compravendita del Ramo idrico era già prevista nel *Term Sheet*, sottoscritto dalle parti nel maggio 2017, avente ad oggetto i principali termini e condizioni dell'operazione. Le due società, infatti, dopo aver aperto un confronto, anche tecnico, non sono state in grado di superare le divergenze in merito alla valorizzazione dei beni oggetto di compravendita e, mantenendo fede agli accordi del *Term Sheet* ed avendo riguardo alla rilevanza della questione dal punto di vista pubblicistico, hanno demandato ad un arbitro il compito di stabilirne il valore ex art. 1349 del Codice Civile.

L'Arbitro incaricato, Dott.ssa Rita Mileno, nella sua qualità di Direttore di UTILITATIS S.r.l., in data 8 agosto 2023, con prot. 48/2023, ha redatto la relazione di arbitrato assegnando alle immobilizzazioni, attività e passività relative il Servizio Idrico Integrato (SII), ai sensi dell'art. 153, comma 2, D.Lgs 152/2006, un valore netto contabile, al 31/12/2022, pari ad Euro 1.270.260,00.

Tale importo, è stato ottenuto applicando le vigenti prescrizioni cogenti di ARERA, le quali dispongono che: *"il valore delle immobilizzazioni del gestore è dato dal corrispondente costo storico di acquisizione al momento della sua prima utilizzazione, ovvero al costo di realizzazione delle stesse, come risultante dalle fonti contabili obbligatorie, e che dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi gli oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti e le immobilizzazioni assimilabili"*.

Si precisa che la valutazione di cui sopra, è risultata decisamente inferiore al valore contabile delle immobilizzazioni oggetto di cessione, che era stato invece determinato tenendo conto dei valori attribuiti a detti cespiti da perizie di stima effettuate da American Appraisal, redatte secondo il criterio del valore corrente d'uso.

Il valore attribuito dall'Arbitro, come richiesto dalla normativa ARERA, ha comportato pertanto una svalutazione dei beni oggetto di cessione del Ramo Idrico pari ad Euro 8.396.468,24, al fine della determinazione della Situazione Patrimoniale di Partenza al 31.12.2022, che viene qui di seguito dettagliata:

Descrizione Cespiti	Costo storico al 31.12.2022	F.do Amm.to al 31.12.2022	Valore Residuo al 31.12.2022	Svalutazione	Valore da Arbitro al 31.12.2022 (S.P. di Partenza)
Fabbricato via Borgo Roldi	143.280,00	35.820,00	107.460,00	107.460,00	-
Area Fabbricato via Borgo Roldi	35.820,00		35.820,00	-	35.820,00
Fabbricato via Rinetta	143.280,00	35.820,00	107.460,00	107.460,00	-
Area Fabbricato via Rinetta	35.820,00		35.820,00	-	35.820,00
Rete Acquedotto	5.433.794,34	1.328.395,08	4.105.399,26	3.580.801,67	524.597,59
Rete Fognatura	5.403.722,61	128.953,63	5.274.768,98	4.600.746,57	674.022,41
<b>Importi Totali</b>	<b>11.195.716,95</b>	<b>1.528.988,71</b>	<b>9.666.728,24</b>	<b>8.396.468,24</b>	<b>1.270.260,00</b>



In data 30.11.2023, con atto del Notaio Dott.ssa Ferrigno Antonella in Crema, Repertorio n. 22272, Raccolta n. 11457, Registrato all’Agenzia delle Entrate di Cremona il 13 dicembre 2023 al n. 14903, Serie: 1T, ASM Pandino ha ceduto a PADANIA ACQUE S.p.A., con sede in Cremona, via del Macello n. 14, C.F./P.IVA: 00111860193, REA CR-133186, il ramo d’azienda organizzato per l’erogazione del servizio idrico nel territorio del Comune di Pandino, costituito dall’insieme delle immobilizzazioni, attività e passività relative al SII (Servizio Idrico Integrato) di proprietà, come individuate all’art. 153, comma 2°, del D.Lgs n. 152/2006 “Codice dell’Ambiente” (comprendente, fra l’altro, le reti e gli impianti funzionali all’erogazione del servizio idrico integrato nel territorio del Comune di Pandino già concessi in gestione alla Società PADANIA ACQUE quale soggetto affidatario di detto servizio per l’intero ambito cremonese ex art 149bis DLgs 152 / 2006).

Il corrispettivo della cessione è stato convenuto fra le parti per un importo pari ad € 805.145,42 determinato dalla differenza fra le attività del SII, pari ad € 1.971.850,96 (di cui € 71.640,00 riferiti ad immobili, € 1.900.210,96 riferiti ad impianti e macchinari, attrezzature, e altre attività), e le passività del SII, pari ad € 1.166.705,54 (di cui € 371.559,00 relativi a debiti accollati ed € 795.146,54 relativi a risconti passivi pluriennali).

L’operazione ha avuto efficacia dalla data del 01 dicembre 2023.

Viene qui di seguito dettagliata la Situazione Patrimoniale di Trasferimento al 30.11.2023:

	S.P. di Partenza 31/12/2022	S.P. di Trasferimento 30/11/2023
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
- Terreni	71.640,00	71.640,00
- Fabbricati	0,00	0,00
- Altri impianti (comprensivi dei contributi in c/impianti girati a Risconti passivi pluriennali)	2.032.961,61	1.900.210,96
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.104.601,61</b>	<b>1.971.850,96</b>
<b>PASSIVO E NETTO</b>		
<b>D) DEBITI</b>		
14) Altri debiti	371.559,00	371.559,00
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
2) Risconti passivi pluriennali	834.342,00	795.146,54
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.205.901,00</b>	<b>1.166.705,54</b>
<b>NETTO</b>	<b>898.700,61</b>	<b>805.145,42</b>

Il corrispettivo di vendita è stato determinato sulla base della Situazione Patrimoniale di Trasferimento con data 30.11.2023, nella quale sono stati calcolati gli ammortamenti fino alla data dell’effettivo trasferimento, ovvero il 30.11.2023.

ASM ha proceduto a calcolare gli ammortamenti dei cespiti svalutati sulla base delle aliquote da sempre utilizzate (2% per le reti e impianti) ottenendo un valore pari ad Euro 21.975,00.

PADANIA ACQUE, al fine della determinazione della Situazione Patrimoniale di Trasferimento, li ha calcolati sulla base delle cogenti prescrizioni di ARERA, ottenendo un valore pari ad Euro 93.555,00 (al netto dell’utilizzo della quota dei risconti passivi pluriennali di competenza).

Da ciò ne è conseguito un maggior valore degli ammortamenti imputati da PADANIA ACQUE pari ad Euro 71.581,00 e dunque la minusvalenza complessiva realizzata da ASM con la cessione del SII risulta pertanto essere pari ad Euro 8.468.049,12.

Questo è l’impatto complessivo che l’operazione di cessione del Ramo Idrico ha avuto sul Conto Economico 2023.

### **Svalutazione immobili commerciali**

Con riferimento all'immobile "ex scuola materna", sito in Nosadello, e l'immobile "ex sede AVIS", sito in Pandino, l'Azienda ha richiesto due perizie di stima per l'aggiornamento del valore di mercato più congruo per i rispettivi immobili, al fine di predisporre una trattativa di vendita. Lo stato di conservazione dei due immobili è peggiorato rispetto all'ultima perizia di stima redatta nel 2020, questa perdita durevole di valore ha comportato la necessità di operare una svalutazione dei fabbricati di cui sopra così come richiesto dal principio contabile OIC n. 9.

Si illustra qui di seguito l'adeguamento della valorizzazione:

<b>Immobile</b>	<b>Costo Storico in Bilancio al 31/12/2022</b>	<b>F.do Amm.to</b>	<b>Valore Residuo al 31/12/2022</b>	<b>Valore Perizia 2023</b>	<b>Svalutazione operata nel 2023</b>
PANDINO ex AVIS	232.110,88	-	<b>232.110,88</b>	96.000,00	- <b>136.110,88</b>
NOSADELLO ex Asilo	192.000,00	-	<b>192.000,00</b>	106.000,00	- <b>86.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>424.110,88</b>	-	<b>424.110,88</b>	<b>202.000,00</b>	- <b>222.110,88</b>

### **Situazione economico finanziaria e investimenti**

Nel 2023 il neo insediato Consiglio di amministrazione dell'ASM Pandino ha raccolto la situazione economica finanziaria del precedente esercizio, impegnandosi da subito in un'opera capillare di contenimento e razionalizzazione dei costi di gestione dell'Azienda.

In tale prospettiva si è provveduto alla stipulazione di un nuovo contratto di somministrazione di energia elettrica e gas che ha consentito ad ASM Pandino di ridurre i relativi costi, stabilizzando la spesa in modo da evitare l'assoggettamento a futuri rincari.

E' stata inoltre migliorata la copertura assicurativa di tutti gli *assets* dell'ASM Pandino con contestuale abbattimento dei relativi costi.

Si è altresì ritenuto di sostituire il consulente del servizio paghe con notevole contenimento della spesa di gestione anche per tale servizio.

A seguito di trattative intercorse con i fornitori del Centro Sportivo sono state ottenute migliori condizioni economiche di acquisto dei prodotti di necessario approvvigionamento e la concessione a titolo gratuito di strumenti utili ai servizi concessi agli utenti.

Oltre a ciò, sul finire dell'esercizio, la situazione economica finanziaria del 2023 è stata incisa dall'operazione straordinaria di cessione del ramo idrico.

Tale operazione ha avuto un impatto fortemente negativo sul risultato economico dell'esercizio 2023 come già illustrato nei paragrafi precedenti della presente Relazione.

Il corrispettivo incassato dalla dismissione di tale cespite, peraltro in misura significativamente inferiore rispetto alle previsioni, ha tuttavia consentito all'Organo amministrativo di intervenire sui costi dell'Azienda al fine di tentare di contenerli, in un'ottica prudenziale imposta con assoluta stringenza anche dal venir meno *pro futuro* del canone percepito per l'utilizzo delle reti idriche e fognarie.

L'introito derivante dalla vendita delle reti idriche a Padania Acque, previa rendicontazione informativa al socio unico, è stato impiegato in modo da poter azzerare completamente i fidi verso le banche e poter lavorare, da un punto di vista finanziario, con risorse proprie, riducendo così notevolmente la voce degli oneri finanziari.

Sotto il profilo degli investimenti, l'esercizio 2023 è stato fortemente condizionato soprattutto dalla grave ed irrisolta situazione di degrado e ammaloramento della struttura del Centro Sportivo già denunciata nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio d'esercizio dell'ASM al 31.12.2022.

Gli impianti obsoleti e i noti problemi di isolamento del manto di copertura, seppur reiteratamente segnalati dall'ASM, si sono protratti senza soluzione stante l'assenza sia delle risorse finanziarie per intraprendere i necessari interventi di manutenzione/sostituzione sia delle invocate direttive d'indirizzo generale da parte del Comune di Pandino, che sono pervenute con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 29.11.2023 solo limitatamente alle tensostrutture destinate all'attività sportiva del padel.

Preso atto della situazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda si è attivato richiedendo a diversi istituti di credito il supporto finanziario per poter sostenere le spese necessarie al ripristino dell'immobile, valorizzando la disponibilità del Comune di Pandino a garanzia della restituzione dell'affidamento. Purtroppo, tutti gli Istituti contattati, preso atto di tale riferita garanzia, hanno declinato la loro disponibilità. Anche in passato, sotto la gestione del precedente amministratore unico, il ricorso al canale creditizio aveva peraltro avuto il medesimo esito negativo.

Vista la situazione, l'Organo amministrativo ha avviato la ricerca e valutazione di eventuali *partners* che, nel rispetto delle regole del partenariato pubblico – privato ex D.Lgs 36/2023, possano intervenire facendosi carico del rifacimento del tetto con la contestuale installazione di pannelli fotovoltaici. Tale soluzione alternativa implica tuttavia tempi di sviluppo e realizzazione non brevi e permane d'esito incerto.

In corso d'esercizio lo stato di conservazione del Centro Sportivo si è ulteriormente aggravato costringendo il Consiglio di Amministrazione ad intervenire, nei limiti delle proprie possibilità, per tentare di tamponare l'emergenza delle numerose criticità (a tal scopo, ad esempio, sono stati rimossi i pannelli del controsoffitto in quanto, essendo intrisi di acqua, incombeva il pericolo di cedimento e caduta a terra rischiando di recare danno all'incolumità delle persone; sono stati inoltre effettuati interventi di ristrutturazione, peraltro parziale e non risolutiva, in quanto i punti di ingresso dell'acqua dal tetto sono molteplici e non più ovviabili con interventi isolati).

A fronte di tutto ciò, le emergenze del Centro Sportivo non possono più essere procrastinate, come peraltro reiteratamente segnalato al Comune di Pandino, senza peraltro ricevere gli indirizzi direttivi al riguardo né tantomeno le risorse finanziarie per poter approntare gli ormai ineludibili interventi, a pena di valutazione della chiusura del Centro Sportivo.

### ***Nomina Consiglio di Amministrazione***

Si fa presente che in data 14/09/2023 il Socio Unico Comune di Pandino, a seguito alle dimissioni presentate dall'Amministratore Unico Alberto Bonetti, ha nominato un nuovo Organo Amministrativo in forma collegiale (Consiglio di Amministrazione) nelle persone dei signori Diego Antonio Merigo (Presidente), Vincenzo Zagari (Consigliere) e Emanuele Marchesi (Consigliere). La nomina ha avuto decorrenza dalla data di notifica, 15/09/2024, ed il Consiglio rimane in carica per il periodo di vigenza del mandato del Sindaco che lo ha nominato e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

### **Relazione sul Governo Societario ex art. 6, co. 2 e 4, DLgs 175/2016**

Si informa che in ossequio all'art. 6, co. 2 e 4, DLgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – Legge Madia) l'Azienda Speciale si è dotata di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che viene allegato al presente Bilancio.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

#### **Natura e descrizione delle attività di ricerca e sviluppo**

L'Azienda Speciale non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## **Rapporti con imprese del gruppo**

L'Azienda Speciale non fa parte di un gruppo.

## **Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società**

L'Azienda Speciale non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

## **Notizie su azioni proprie e/o di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio con indicazione delle relative motivazioni e dei corrispettivi**

L'Azienda Speciale non ha proceduto ad acquisizioni di azioni proprie e/o di società controllanti nel corso dell'esercizio.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e evoluzione prevedibile della gestione**

### ***Quadro macroeconomico dei primi mesi del 2024***

Alla fine del 2023 l'attività economica mondiale si è ulteriormente indebolita. La produzione manifatturiera ha continuato a ristagnare e la dinamica dei servizi ha perso vigore. Negli Stati Uniti, dopo la forte espansione dei consumi nel terzo trimestre, sono emersi alcuni segnali di rallentamento dell'attività; in Cina il protrarsi della crisi del settore immobiliare sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. Dopo l'accentuata volatilità di inizio ottobre, i prezzi del greggio e del gas naturale sono diminuiti e sono rimasti contenuti nonostante gli attacchi al traffico navale nel Mar Rosso. In autunno l'inflazione di fondo si è ridotta negli Stati Uniti e nel Regno Unito, dove le rispettive banche centrali hanno mantenuto i tassi invariati.

La stagnazione nell'area dell'euro è proseguita nello scorcio del 2023. La persistente debolezza del ciclo manifatturiero e delle costruzioni si sta progressivamente allargando anche al comparto dei servizi. Il processo di disinflazione si estende a tutte le principali componenti del paniere. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Il Consiglio, inoltre, intende ridurre gradualmente, durante la seconda metà del 2024, i reinvestimenti dei titoli in scadenza nel quadro del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica e terminarli alla fine dell'anno.

### ***Situazione economico finanziaria ASM Pandino***

#### **Centro Sportivo**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023, nonostante l'ASM Pandino si sia prodigata, nei limiti delle proprie risorse finanziarie, nel tentativo di tamponare l'emergenza, lo stato di degrado del Centro Sportivo è peggiorato.

L'Azienda ha quindi rinnovato l'estrema urgenza della questione in occasione dell'adunanza del proprio Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 2.3.2024, alla presenza del Sindaco Bonaventini.

In tale occasione, tra l'altro, i consiglieri di amministrazione dell'ASM Pandino hanno manifestato e ribadito la loro preoccupazione nel permanere assoggettati alle responsabilità civili e penali derivanti dalla decisione a suo tempo intrapresa dal Comune, che ha ritenuto di non rinunciare alla stagione sportiva 2023 -2024, tenendo comunque aperto il Centro Sportivo, a dispetto di quanto

sopra, puntualmente attestato sia dalle relazioni tecniche da esso acquisite, che dai sopralluoghi direttamente effettuati.

Successivamente alla predetta adunanza consiliare, a riprova dello stato di precarietà, si è verificato un ulteriore grave episodio.

I teloni delle tensostrutture, peraltro chiuse in quanto già ammalorate, si sono completamente lacerati ponendo a rischio la tenuta delle strutture alle quali risultavano ancorati, con conseguente situazione di pericolo laddove fossero stati divelti a causa del vento o altro evento atmosferico. Visto quanto occorso, l'ASM Pandino è stata costretta a richiedere un intervento tecnico d'urgenza.

Trattandosi di un rimedio localizzato il problema della tenuta delle tensostrutture rimane tuttavia aperto e impone l'esecuzione di interventi di riqualificazione integrale.

In difetto, le strutture in acciaio risulteranno nel tempo ulteriormente indebolite e inadeguate a sopportare nuovi teloni a copertura, con conseguente impraticabilità delle strutture per ragioni di sicurezza.

Tale malaugurata eventualità comporterebbe un enorme danno sia per l'ASM Pandino che per la collettività dal momento che verrebbe compromessa sia la possibilità di offrire il servizio delle attività sportive interessate (tennis, calcetto e padel), sia la futura praticabilità di interventi in partenariato pubblico – privato. A ciò si devono inoltre aggiungere le conseguenze ulteriormente negative che deriverebbero dall'inagibilità dei locali interni per l'esercizio delle attività sportive in essi svolte (nuoto, palestra, corsi, ...).

Pertanto, alla luce di quanto sopra, i fatti sopravvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2023 impongono - a maggior ragione - immediate direttive d'indirizzo generale del Comune di Pandino corredate dall'apprestamento delle relative risorse finanziarie per poter intraprendere sia interventi manutentivi puntuali, sia un rifacimento totale del manto di copertura e di parte degli impianti del Centro Sportivo, indispensabili per poter garantire la continuità di erogazione dei relativi servizi in condizioni di sicurezza, a pena di dover necessariamente valutare l'inauspicata chiusura del Centro Sportivo.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Come già anticipato nella presente relazione, l'ASM Pandino non ha potuto sostenere gli interventi sulle infrastrutture illustrati nel bilancio di previsione 2023 e che da tempo continuano ad essere rimandati anche per carenza di adeguate risorse finanziarie.

Tali interventi, con particolare riguardo al rifacimento delle coperture dell'intero Centro Sportivo e delle tensostrutture dei campi da tennis, calcetto e padel, risultano ormai improcrastinabili al fine di poter garantire nei mesi e negli anni a venire l'erogazione dei relativi servizi offerti.

Dal canto suo, l'ASM Pandino non dispone delle risorse necessarie per provvedere ai predetti interventi.

Come già evidenziato, il tentativo di ricorso al finanziamento bancario si è rivelato ad oggi senza positivo esito, pur a fronte della profilata garanzia fideiussoria del Comune di Pandino, peraltro successivamente negata.

Inoltre, per completezza, giova comunque evidenziare che l'eventuale accensione di un nuovo mutuo comporterebbe per l'ASM Pandino un ulteriore aggravio di costi, sia in termini di interessi passivi derivanti dall'operazione di finanziamento, che a loro volta incrementerebbero la perdita stimata nel piano di budget, e, pertanto, la necessità da parte del Comune di garantire il pareggio di bilancio mediante l'erogazione di un maggior contributo in conto esercizio, sia in termini finanziari per rimborso della quota capitale.

Oltre a ciò, si debbono inoltre aggiungere le difficoltà che potrebbero scaturire dai tempi tecnici necessari sia per l'ottenimento dell'importo oggetto di mutuo sia per la realizzazione delle necessarie opere, che, come già evidenziato, hanno carattere di stretta urgenza.

In alternativa al credito finanziario, la ricerca e valutazione di eventuali iniziative di partnerariato, sulla quale ha già iniziato ad orientarsi l'organo amministrativo, oltre a permanere d'esito incerto, implica tempi di sviluppo e realizzazione non brevi e non consente quindi di risolvere né mitigare le criticità contingenti.

In tale contesto è assai complesso prevedere gli scenari a cui l'Azienda andrebbe incontro qualora il mancato reperimento dei fondi necessari a garantire gli investimenti strutturali sugli immobili del Centro Sportivo comportasse l'impossibilità di erogare i servizi offerti, considerato che, visto anche il parere di tecnici specializzati appositamente interpellati, il rifacimento delle coperture del Centro Sportivo avrebbe dovuto essere approntato già da tempo e dovrà quindi essere gestito quanto prima.

E' evidente che l'eventuale venir meno delle entrate derivanti da uno dei settori cardine dell'Azienda quale è il Centro Sportivo, anche considerando il correlativo risparmio dei costi ad esso collegati, comporti non poche difficoltà a prevedere sia scenari economico finanziari attendibili sia quella che dovrebbe essere l'evoluzione per l'Azienda.

Pertanto, a fronte di tutto ciò, relativamente all'evoluzione della gestione, l'Organo amministrativo dell'ASM Pandino, considerando:

- una "normale" gestione prospettica dell'azienda, ossia senza risvolti di carattere straordinario che ad oggi non è possibile prevedere ed è difficile misurare;
- le nuove disposizioni contenute nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, nonché l'esito positivo degli indici di cui sopra riportati in sintesi ed approfonditi nella Relazione del Governo Societario;

ha valutato le voci di bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Tuttavia, lo stesso Organo amministrativo, come già peraltro rappresentato nello scorso esercizio, non può fare a meno di ribadire ed evidenziare le significative criticità, già ampiamente espresse nella presente Relazione, che potrebbero fortemente compromettere il postulato della continuità aziendale qualora:

- non venissero garantiti gli investimenti improcrastinabili sugli immobili del Centro Sportivo al fine di poter permettere l'erogazione dei servizi di pubblico interesse offerti dal Centro Sportivo medesimo: il rifacimento del tetto e la riqualificazione delle strutture dei campi di tennis, padel e calcetto;
- non risultassero garantiti contributi e risorse (contributo in conto esercizio) sufficienti a sostenere dal punto di vista finanziario l'Azienda ed in grado di garantire il pareggio di bilancio;
- ASM fosse chiamata a rientrare in tempi brevi dal debito verso il Comune di Pandino meglio specificato al successivo paragrafo "rapporti con ente controllante".

### **Sedi secondarie (unità locali)**

L'Azienda Speciale ha le seguenti unità locali:

- ❖ Farmacia Comunale di Pandino in Pandino (CR) – fraz. Nosadello in via Gradella n. 2;
- ❖ Centro Sportivo BLU PANDINO in Pandino (CR) in via Roggetto n. 5;
- ❖ Deposito in Pandino (CR) in via De Gasperi n. 25

### **Soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento**

L'Azienda Speciale è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte del Comune di Pandino

**Informazioni sintetiche relative all'Ente controllante**

Denominazione	Comune di Pandino
Sede Legale	Via Castello n. 15 – Pandino (CR)
C.F.	00135350197
P.IVA	00135350197
Quota di partecipazione al 31.12.2019 in ASM PANDINO	100%

**Rapporti con Ente controllante**

Vi è un debito commerciale, per un importo pari ad € 2.593.852,00, verso il Comune connesso all'operazione di acquisizione delle reti dell'acquedotto. Vi sono, inoltre, debiti commerciali per ulteriori € 18.660,00, crediti commerciali per complessivi € 4.963,00.

**Strumenti finanziari e gestione dei rischi****Indicazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis**

Nell'esercizio della sua attività l'Azienda Speciale può essere esposta a diversi rischi e più precisamente:

**Rischio di prezzo:** ossia il rischio legato agli aumenti dei prezzi delle materie prime. L'Azienda Speciale non è sottoposta a tale rischio in quanto opera nel comparto dei servizi e non nel comparto manifatturiero.

**Rischio di credito:** il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'Azienda Speciale a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può derivare sia dall'attività commerciale (concessione di crediti elevati verso uno o pochi clienti) sia dall'attività finanziaria (serietà delle controparti utilizzate nell'attività finanziaria). Il rischio di credito relativo all'attività commerciale non presenta particolari problemi, in quanto i clienti sono rappresentati da primarie aziende che non hanno mai dato particolari problemi. Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'Azienda Speciale utilizza la liquidità disponibile per ridurre l'indebitamento;

**Rischio di liquidità:** il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o esserlo ma a costi elevati. L'Azienda Speciale ha ottenuto dal sistema bancario i mezzi necessari alla gestione ed è in regola con i pagamenti, tuttavia si presume possa andare incontro a situazioni di sofferenza finanziaria con eventuale e conseguente possibile ridimensionamento dei servizi offerti, qualora il Socio Unico non sia in grado di garantire, a fronte degli investimenti improcrastinabili al Centro Sportivo, le necessarie risorse finanziarie ed il contributo in conto esercizio al fine di permettere il pareggio di bilancio.

**Rischio di cambio:** L'Azienda Speciale svolge la propria attività esclusivamente sul territorio nazionale, e quindi il rischio di cambio è nullo;

**Rischio sanitario (o biologico):** l'Azienda Speciale ha introdotto le prescrizioni richieste dalla normativa nazionale e regionale prestando particolare attenzione al rispetto delle stesse.

**Conclusioni**

L'Organo Amministrativo invita il Comune di Pandino, quale soggetto economico che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

- 1) ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2023 e le relazioni che lo accompagnano;
- 2) a coprire la perdita dell'esercizio, pari ad € - 8.860.187,00 come segue:

- Quanto ad € 229.823,00, mediante l'uso del Fondo di Riserva Statutaria;
- Quanto ad € 8.630.364,00 mediante l'uso del Capitale di Dotazione.

Pandino (CR), li 13 Maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
***Merigo Dott. Diego Antonio***